



Comune di Castione Andevenno

Provincia di Sondrio

Verbale n. 23

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2023-2025 .

Il Revisore

- ricevuto in data 27 e 28 febbraio 2023 la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE SEMPLIFICATO – TRIENNIO 2023-2025.” recante in allegato estratto del citato PIAO e precisamente la sezione 3 e relative sottosezioni;

- visti:

- l'art. 6 del d. l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni ed aggiunte recante introduzione nell'ordinamento del PIAO;
- il DPR 30 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, n. 132 recante “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”.

- considerato che intorno la predisposizione e la variazione dei contenuti del PIAO della sezione “Organizzazione e capitale umano”, sottosezione di programmazione “Piano triennale di Fabbisogno Umano”, l'Organo di revisione deve esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001;

- esaminata la proposta delibera con particolare riferimento agli allegati prospetti/conteggi della sottosezione 3.3. del PIAO denominata “piano triennale del fabbisogno” ove vengono individuati i diversi vincoli assunzionali e di spesa del personale;

- visti:

- l'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019;
- il D.P.C.M. 17.03.2020 attuativo dell'art. 33 sopra citato;
- la circolare ministeriale 13.05.2020 che fornisce indicazioni operative sull'applicazione del suddetto d.l. 34/2019;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 – Piano triennale fabbisogno del personale;

- l'art. 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 contenente gli Schemi attuativi del PIAO;
- le linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;

- dato atto che il comune si colloca nella fascia demografica lettera b) della tabella 1 del citato DPCM del 17.03.2020;

- verificato sulla base della documentazione ricevuta:

- a) la consistenza e l'articolazione della dotazione organica complessiva al 31.12.2022;
- b) la capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- c) gli spazi assunzionali a tempo indeterminato;
- d) il rispetto del tetto di spesa di personale;
- e) l'assenza di eccedenze di personale;
- f) l'assenza di forme di lavoro flessibile;
- g) sulla base delle informazioni disponibili non si prevedono cessazioni nel triennio;
- h) per effetto del rapporto intercorrente tra la spesa impegnata per il personale, al netto di IRAP, e la media degli accertamenti delle entrate correnti del triennio 2019/2021, al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2021, il comune è da ritenersi "virtuoso";
- i) il rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere atteso che :
 - ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
 - l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 e ss.mm.aa.;
 - l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267;

- riscontrato la correttezza dei prospetti e conteggi allegati alla proposta deliberazione;

- rilevato che:

- includendo le azioni assunzionali introdotte dalla proposta deliberazione, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020;
- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- la spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive,
- i maggiori spazi assunzionali sono utilizzati, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato;

- verificato che la spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla proposta programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006;

- tenuto conto del parere espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Responsabile il servizio finanziario;

accerta

il rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente

assevera

il rispetto pluriennale degli equilibri prospettici di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019.

02 marzo 2023

Il Revisore

Mario Cavenago

Documento informatico firmato digitalmente